

**COMUNE DI LUCCA SICULA
PROV. DI AGRIGENTO**

Ufficio Urbanistica

Relazione tecnica

Adeguamento oneri di concessione ai costi correnti per l'anno 2019.

Il Responsabile del procedimento, geom. Antonio Giannetto

Visto che il territorio Com.le ai sensi dell'art. 22 Cap. V delle norme di attuazione del P.R.G vigente approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica del 08/06/2011 risulta diviso nelle seguenti zone omogenee:

ZONA A : suddivisa in zone A1- A2-A3- comprende le parti del territorio interessate da zone urbane o complessi architettonici che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, ;

ZONE B :suddivisa in zone B1-B2-B3-B4.1-B4.2-B4.3 comprendono le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi prevalentemente residenziali,

ZONE C : suddivisa in zona C1- comprende alcune aree in edificate già considerate dall'ex Piano Comprensoriale n. 6 e rese esecutive dal Piano Particolareggiato approvato con D.Ass. n. 197 del 19/11/1975, destinate a nuovi complessi insediativi prevalentemente residenziali;

ZONE F: comprendono le parti di territorio destinate a servizi ed attrezzature d'uso pubblico , ad impianti pubblici e privati di interesse generale intercomunale ed urbano;

ZONE V : comprendono le parti di territorio destinate a verde e allo sport. ;

ZONE P . comprendono le aree destinate a parcheggio;

Vista la legge regionale 10 agosto 2016 n. 16 , con la quale si è proceduto al recepimento in Sicilia del Testo Unico per l'Edilizia, approvato con D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e, nel contempo modificato, tra l'altro, anche il regime del contributo per il rilascio del permesso di costruire ;

Visto l'art. 7 , comma 1 , della L.R. n. 16/2016 , con il quale dispone salvo quanto disposto dall'art. 8, che il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonchè al costo di costruzione, secondo le modalità indicate nel medesimo articolo;

Visto l'art. 7, comma 8 della predetta L.R. n. 16/2016, con la quale si dispone che i Comuni provvedono all'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria con cadenza quinquennale;

Visto l'art. 7, comma 12, della medesima L.R. n. 16/2016 con la quale si dispone che il costo di costruzione per i nuovi edifici viene determinato con apposito decreto dell'Ass.to Reg.le per il territorio e l'ambiente e che nelle more si procederà all'aggiornamento annuale sulla base delle variazioni accertate dall'ISTAT ;

Visto l'art. 8, comma 5 , della medesima L.R. n. 16/2016 , con la quale si dispone la riduzione di almeno il 20 % , del contributo di costruzione per interventi di densificazione edilizia , riuso e recupero di immobili dismessi o in via di dismissione;

Visto che gli oneri di urbanizzazione primaria di cui ex art. 5 della legge n. 10/77 sono quelli previsti dall'art. 4 della legge n. 847/64 e dall'art. 44 della legge n. 865/71, oggi art. 7 L.R. n.16/2016 .

Che le opere di urbanizzazione primaria , sono così definiti :

- strade residenziali ;
- spazi di sosta e di parcheggio;
- fognature;
- rete idrica;
- rete elettrica e gas ;
- pubblica illuminazione ;
- spazi di verde attrezzato;

Che le opere di urbanizzazione secondaria hanno la seguente definizione:

- attrezzature scolastiche (scuola materna , elementare e media) ;
- attrezzature d'interesse comune: (mercati di quartiere , centri sociali , attrezzature culturali, e sanitarie, edifici religiosi e Chiese);
- aree verdi di quartiere : (verde di parco pubblico, verde di quartiere);

Che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione comunale , in base alle tabelle parametriche . definite dalla Regione Siciliana con D.A. n. 90/77;

Che le tabelle parametriche contenute nel predetto DA stabiliscono l'incidenza per ognuna delle predette opere per ogni abitante da insediare con distinzione per la posizione geografica ed andamento demografico del comune .

Che il Comune di Lucca Sicula è inserito nella classe C/1 , tra i comuni collinari interni con popolazione in decremento demografico.

Che i valori parametrici contenuti nella tabella sono i seguenti:

OPERE D' URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- strade residenziali mq/ab 9,00
- fognatura ml/ab 0,75
- parcheggi mq/ab 1,00
- rete idrica cont/ab 0,25
- pubblica illuminazione P.L. /ab 0,062
- rete elettrica e gas KW/ab 1,00

OPERE D' URBANIZZAZIONE SECONDARIA

- attrezzature scolastiche mc/ab 4,96
- attrezzature d'interesse comune mc/ab. 1,75
- aree verdi di quartiere mq/ab 5,00

SI HA QUANTO SEGUE

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI IN ZONE :

- A1-A2-A3 - B1-B2-B3- B4.1- B4.3-C1 -E1

| URBANIZZAZIONE PRIMARIA | Mq/ab | Ml/ab | Pl/ab | KW/ab | Conto H2O/ab | Costo unitario | Totale €. |
|---------------------------|-------|-------|-------|-------|--------------|----------------|-----------|
| Rete stradale e parcheggi | 10,00 | | | | | 75,35 | 753,50 |
| Rete fognante | | 0,75 | | | | 166,26 | 94,69 |
| Rete idrica | | | | | 0,25 | 394,21 | 98,55 |
| Rete elettrica – gas | | | | 1,00 | | 67,64 | 67,64 |
| Pubblica illuminazione | | | 0,062 | | | 815,12 | 50,54 |
| | | | | | | | 1.064,92 |

Urbanizzazione primaria per ogni 100 mc. di costruzione totale €. 1.064,92/100 = €. 10,65 x 0,20 = 2,13 - per l'anno 2018 €2,22 , PER L'ANNO 2019 in considerazione dell'adeguamento ISTAT DEL +1,5 % è stato determinato in €. 2,25/mc.

| URBANIZZAZIONE SECONDARIA | Mq/ab | Mc/ab | Costo unitari | Totale €. |
|--|-------|-------|---------------|-----------|
| Attrezzature scolastiche | | 4,96 | 146,17 | 725,00 |
| Attrezzature d'interesse comune | | 1,75 | 272,40 | 476,70 |
| Verde di quartiere e impianti sportivi | 5,00 | | 73,90 | 369,50 |
| | | | Totale | 1.571,20 |

Urbanizzazione secondaria per ogni 100 mc. di costruzione – totale €. 1.571,20/100= €. 15,71 x 0,20 = 3,14 – per l'anno 2018 3,27,PER L'ANNO 2019 in considerazione dell'adeguamento ISTAT DEL + 1,5 % è stato determinato in €. 3,32/mc.

Dato atto che l'Amm.ne Com.le con delibera di G.M. n. 78 del 18.12.2017, resa esecutiva ai sensi di legge , aveva determinato per l'anno 2018 i valori degli oneri di urbanizzazione e costruzione , sia per le opere ad uso residenziale sia per opere non residenziali ;

Che tale adeguamento puo' essere eseguito sulla base alle variazioni percentuali Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per il periodo interessato e cioè mese di ottobre 2017 al mese di ottobre 2018, al quale periodo corrisponde un incremento dello + 1,5 % , si dispone quanto segue :

- **2) di approvare il prospetto relativo all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e di costruzione , per l'anno 2019 , a partire dal 01.01. 2019 , secondo gli indici dei prezzi al consumo stabiliti dall'ISTAT relativi al mese di riferimento dell'anno**

precedente, **ottobre 2017- ottobre 2018** , a cui corrisponde un incremento del + 1,5 % quindi si ha il seguente quadro :

9

ONERI DI URBANIZZAZIONE

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI IN ZONE : ZONE A1-A2-A3 - B1-B2-B3- B4.1- B4.3-C1 -E.1

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 70/81, recepita dal DPR n. 380/2001 a sua volta recepito con L.R. n. 16/2016 l'incidenza degli oneri di urbanizzazione nelle zone residenziali è determinata nella misura del 20 % sul costo totale degli stessi, quindi , applicando un incremento del + 0,9 % al costo determinato per l'anno 2017 , si ha:

Nuove edificazioni

| | ANNO 2018 | INDICE ISTAT | ANNO 2019 |
|---------------------------|------------|--------------|-------------|
| Urbanizzazione primaria | 2,22 €/mc. | + 1.5% | 2,25 €/./mc |
| Urbanizzazione secondaria | 3,27 €/mc | + 1,5 % | 3,32 €/./mc |

Per interventi di trasformazione conservativa, demolizione e ricostruzione , ampliamento e sopraelevazione , si prevede il 50 % del costo totale degli oneri di urbanizzazione , quindi si ha:

| | | INDICE ISTAT | ANNO 2018 |
|---------------------------|--|--------------|-------------|
| Urbanizzazione primaria | | | 1,12 €/./mc |
| Urbanizzazione secondaria | | | 1,66 €/./mc |

Sono escluse dal suddetto computo le ZONE -B4.2- e parte della zona C1, per le zone ove a tutt'oggi non sono state realizzate le opere di urbanizzazione primarie in quanto aree provenienti da piani di lottizzazioni da privati.

In dette zone la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria è a totale spese degli interessati .

Qualora le suddette opere dovessero essere realizzate dal Comune, si procederà al computo effettivo delle opere e le spese saranno addebitate agli interessati, con ripartizione in base alla volumetria per ciascun lotto.

La determinazione di costi Unitari delle opere di urbanizzazione secondaria per le zone B4.1-B4.2-B4.3 , considerato, che le convenzioni urbanistiche per tale zone , prevedono l'acquisizione delle aree al di fuori dei piani in ragione di mq. 0,26 per ogni metro quadrato di area edificabile , l'importo da monetizzare è stato fissato per l'anno 2018 in €. 76,20 ;

INSEDIAMENTI IN VERDE AGRICOLO

Per opere residenziali -

Gli oneri per l'urbanizzazione primaria restano a carico della ditta richiedente o nel caso di realizzazione da parte del comune al totale pagamento delle spese sostenute .

Nel caso di richieste per il cambio di destinazione d'uso venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Restano salve le disposizioni contenute nell'art. 8 della l.r. n.16/2016

Nel caso di ristrutturazioni di fabbricati ad uso residenziale, che generano un aumento di superficie o di volume superiore al 20 %, il costo di costruzione è calcolato applicando al computo metrico estimativo delle opere da eseguire, redatto sulla base del prezzario regionale in vigore, l'aliquota determinata dalla tipologia e dalle caratteristiche dell'intero edificio;

PER OPERE O IMPIANTI NON DESTINATE ALLA RESIDENZA –
art. 9 della L.R. n. 16/2016

attività commerciali e /o direzionali – ;

Il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività, commerciali e direzionali comporta la corresponsione di un contributo pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione, **nonché una quota** di costruzione fissata **nella misura dell' 8 %**.

Tale incidenza percentuale sarà applicata al costo effettivo documentato delle opere, indi, i relativi progetti dovranno essere corredati dal computo metrico di spesa redatto ed asseverato da un tecnico abilitato sulla base del prezzario regionale vigente al momento del rilascio della concessione edificatoria. Tale percentuale trova, altresì, applicazione anche nel caso in cui le superfici per attività commerciale e/o direzionali, inserite in edifici residenziali, superano il 25 % della superficie utile abitabile.

Nel caso di richieste per il cambio di destinazione d'uso venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Restano salve le disposizioni contenute nell'art. 8 della l.r. n.16/2016

Nel caso di richieste per il cambio di destinazione d'uso venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

AGGIORNAMENTO DEL COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO AI FABBRICATI RESIDENZIALI -- ANNO 2019 .

L'aggiornamento del costo di costruzione dei fabbricati residenziali è stato effettuato incrementando il costo di costruzione relativo all'anno 2018 del 0,9 % desumibile dai relativi dati pubblicati dall'ISTAT relativi all'anno precedente, cioè mese di ottobre 2016 a mese di ottobre 2016 quindi si ha :

Costo base di costruzione anno 2018 € . 174,48 x + 1,5% = **€ . 177,10**

Si prevede, riduzione o esonero del contributo di costruzione per interventi di edilizia abitativa, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 16/2016 .

Lucca Sicula, lì 11.10.2018

Il Resp. dell'U.M.C.
(Geom. A. Giannetto)



Indice ISTAT dei prezzi al consumo

→ Inserire le date e premere "Calcola"

DATA INIZIALE

Ott ▼ / 2017 ▼

DATA FINALE

Ott ▼ / 2018 ▼

Risultato 1.5

Calcola

Reset

Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

L'aggiornamento dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è subordinato al calendario delle diffusioni pubblicato dall'Istat.

dal mese di Gennaio 2016 gli indici sono espressi in base: anno 2015 = 100

| 2018 | | | | 2017 | | | |
|-----------------------|-----------------|----------------|----------------|-------------------------|-----------------|----------------|----------------|
| Variazione % | | | | Variazione % | | | |
| | Indice Generale | ± anno preced. | ± mese preced. | | Indice Generale | ± anno preced. | ± mese preced. |
| GENNAIO | 101,5 | 0,9 | 0,4 | GENNAIO | 100,6 | 0,9 | 0,3 |
| FEBBRAIO | 101,5 | 0,5 | 0,0 | FEBBRAIO | 101,0 | 1,5 | 0,4 |
| MARZO | 101,7 | 0,7 | 0,2 | MARZO | 101,0 | 1,4 | 0,0 |
| APRILE | 101,7 | 0,4 | 0,0 | APRILE | 101,3 | 1,7 | 0,3 |
| MAGGIO | 102,0 | 0,9 | 0,3 | MAGGIO | 101,1 | 1,4 | -0,2 |
| GIUGNO | 102,2 | 1,2 | 0,2 | GIUGNO | 101,0 | 1,1 | -0,1 |
| LUGLIO | 102,5 | 1,5 | 0,3 | LUGLIO | 101,0 | 1,0 | 0,0 |
| AGOSTO | 102,9 | 1,5 | 0,4 | AGOSTO | 101,4 | 1,2 | 0,4 |
| SETTEMBRE | 102,4 | 1,3 | -0,5 | SETTEMBRE | 101,1 | 1,1 | -0,3 |
| OTTOBRE | 102,4 | 1,5 | 0,0 | OTTOBRE | 100,9 | 0,9 | -0,2 |
| NOVEMBRE | - | - | - | NOVEMBRE | 100,8 | 0,8 | -0,1 |
| DICEMBRE | - | - | - | DICEMBRE | 101,1 | 0,8 | 0,3 |
| MEDIA 2018: -- | | | | MEDIA 2017: +1,1 | | | |

| 2016 | | | | 2015 | | | |
|-------------------------|-----------------|----------------|----------------|-------------------------|-----------------|----------------|----------------|
| Variazione % | | | | Variazione % | | | |
| | Indice Generale | ± anno preced. | ± mese preced. | | Indice Generale | ± anno preced. | ± mese preced. |
| GENNAIO | 99,7 | 0,3 | -0,2 | GENNAIO | 106,5 | -0,7 | -0,5 |
| FEBBRAIO | 99,5 | -0,2 | -0,2 | FEBBRAIO | 106,8 | -0,4 | 0,3 |
| MARZO | 99,6 | -0,3 | 0,1 | MARZO | 107,0 | -0,2 | 0,2 |
| APRILE | 99,6 | -0,4 | 0,0 | APRILE | 107,1 | -0,3 | 0,1 |
| MAGGIO | 99,7 | -0,4 | 0,1 | MAGGIO | 107,2 | -0,1 | 0,1 |
| GIUGNO | 99,9 | -0,3 | 0,2 | GIUGNO | 107,3 | -0,1 | 0,1 |
| LUGLIO | 100,0 | -0,1 | 0,1 | LUGLIO | 107,2 | -0,1 | -0,1 |
| AGOSTO | 100,2 | -0,1 | 0,2 | AGOSTO | 107,4 | -0,1 | 0,2 |
| SETTEMBRE | 100,0 | 0,1 | -0,2 | SETTEMBRE | 107,0 | -0,1 | -0,4 |
| OTTOBRE | 100,0 | -0,1 | 0,0 | OTTOBRE | 107,2 | 0,0 | 0,2 |
| NOVEMBRE | 100,0 | 0,1 | 0,0 | NOVEMBRE | 107,0 | 0,0 | -0,2 |
| DICEMBRE | 100,3 | 0,4 | 0,3 | DICEMBRE | 107,0 | 0,0 | 0,0 |
| MEDIA 2016: -0,1 | | | | MEDIA 2015: -0,1 | | | |

| 2014 | | | | 2013 | | | |
|--------------|-----------------|----------------|----------------|--------------|-----------------|----------------|----------------|
| Variazione % | | | | Variazione % | | | |
| | Indice Generale | ± anno preced. | ± mese preced. | | Indice Generale | ± anno preced. | ± mese preced. |
| GENNAIO | 107,3 | 0,6 | 0,2 | GENNAIO | 106,7 | 2,2 | 0,2 |
| FEBBRAIO | 107,2 | 0,5 | -0,1 | FEBBRAIO | 106,7 | 1,8 | 0,0 |
| MARZO | 107,2 | 0,3 | 0,0 | MARZO | 106,9 | 1,6 | 0,2 |
| APRILE | 107,4 | 0,5 | 0,2 | APRILE | 106,9 | 1,1 | 0,0 |
| MAGGIO | 107,3 | 0,4 | -0,1 | MAGGIO | 106,9 | 1,2 | 0,0 |

| | | | | | | | |
|-------------------------|-------|------|------|------------------------|-------|-----|------|
| GIUGNO | 107,4 | 0,3 | 0,1 | GIUGNO | 107,1 | 1,2 | 0,2 |
| LUGLIO | 107,3 | 0,1 | -0,1 | LUGLIO | 107,2 | 1,2 | 0,1 |
| AGOSTO | 107,5 | -0,1 | 0,2 | AGOSTO | 107,6 | 1,1 | 0,4 |
| SETTEMBRE | 107,1 | -0,1 | -0,4 | SETTEMBRE | 107,2 | 0,8 | -0,4 |
| OTTOBRE | 107,2 | 0,1 | 0,1 | OTTOBRE | 107,1 | 0,7 | -0,1 |
| NOVEMBRE | 107,0 | 0,2 | -0,2 | NOVEMBRE | 106,8 | 0,6 | -0,3 |
| DICEMBRE | 107,0 | -0,1 | 0,0 | DICEMBRE | 107,1 | 0,6 | 0,3 |
| MEDIA 2014: +0,2 | | | | MEDIA 2013: 1,1 | | | |

Per l'aggiornamento del canone d'affitto, nei casi in cui si applica il 75% dell'indice:
 VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE MOLTIPLICATA PER 0,75.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

2

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI IN ZONE : ZONE A1-A2-A3 - B1-B2-B3- B4.1- B4.3- C1 -E.1

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 70/81, recepita dal DPR n. 380/2001 a sua volta recepito con L.R. n. 16/2016 l'incidenza degli oneri di urbanizzazione nelle zone residenziali è determinata nella misura del 20 % sul costo totale degli stessi, quindi , applicando un incremento del + 1,5 % al costo determinato per l'anno 2018 , si ha:

Nuove edificazioni

| | ANNO 2018 | INDICE ISTAT | ANNO 2018 |
|---------------------------|------------|--------------|-----------|
| Urbanizzazione primaria | 2,22 €/mc. | + 1,5% | 2,25 €/mc |
| Urbanizzazione secondaria | 3,27 €/mc | + 1,5 % | 3,32 €/mc |

Per interventi di trasformazione conservativa, demolizione e ricostruzione , ampliamento e sopraelevazione , si prevede il 50 % del costo totale degli oneri di urbanizzazione , quindi si ha:

| | | INDICE ISTAT | ANNO 2019 |
|---------------------------|--|--------------|-----------|
| Urbanizzazione primaria | | | 1,12 €/mc |
| Urbanizzazione secondaria | | | 1,66 €/mc |

Sono escluse dal suddetto computo le ZONE -B4.2- DEL PRG e parte della zona C1, ove a tutt'oggi non sono state realizzate le opere di urbanizzazione primarie in quanto aree provenienti da piani di lottizzazioni da privati.

In dette zone la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria è a totale spese degli interessati .

Qualora le suddette opere dovessero essere realizzate dal Comune, si procederà al computo effettivo delle opere e le spese saranno addebitate agli interessati, con ripartizione in base alla volumetria per ciascun lotto.

La determinazione di costi Unitari delle opere di urbanizzazione secondaria per le zone B4.1-B4.2-B4.3 , considerato, che le convenzioni urbanistiche per tale zone , prevedono l'acquisizione delle aree al di fuori dei piani in ragione di mq. 0,26 per ogni metro quadrato di area edificabile , l'importo da monetizzare è stato fissato per l'anno 2019 in €. 76,20 + 1,5 % = E. 77,34 ;

INSEDIAMENTI IN VERDE AGRICOLO

Per opere residenziali -

Gli oneri per l'urbanizzazione primaria restano a carico della ditta richiedente o nel caso di realizzazione da parte del comune al totale pagamento delle spese sostenute .

Nel caso di richieste per il cambio di destinazione d'uso venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Restano salve le disposizioni contenute nell'art. 8 della l.r. n.16/2016

Nel caso di ristrutturazioni di fabbricati ad uso residenziale, che generano un aumento di superficie o di volume superiore al 20 %, il costo di costruzione è calcolato applicando al computo metrico estimativo delle opere da eseguire, redatto sulla base del prezzario regionale in vigore, l'aliquota determinata dalla tipologia e dalle caratteristiche dell'intero edificio;

PER OPERE O IMPIANTI NON DESTINATE ALLA RESIDENZA –
art. 9 della L.R. n. 16/2016

attività artigianali, commerciali e /o direzionali – ;

Il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività, commerciali e direzionali comporta la corresponsione di un contributo pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione, **nonché una quota** di costruzione fissata **nella misura dell' 8 %**. Tale incidenza percentuale sarà applicata al costo effettivo documentato delle opere, indi, i relativi progetti dovranno essere corredati dal computo metrico di spesa redatto ed asseverato da un tecnico abilitato sulla base del prezzario regionale vigente al momento del rilascio della concessione edificatoria. Tale percentuale trova, altresì, applicazione anche nel caso in cui le superfici per attività commerciale e/o direzionali, inserite in edifici residenziali, superano il 25 % della superficie utile abitabile.

4

Nel caso di richieste per il cambio di destinazione d'uso venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Restano salve le disposizioni contenute nell'art. 8 della l.r. n.16/2016

Nel caso di richieste per il cambio di destinazione d'uso venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

AGGIORNAMENTO DEL COSTO DI COSTRUZIONE RELATIVO AI FABBRICATI RESIDENZIALI -- ANNO 2019 .

L'aggiornamento del costo di costruzione dei fabbricati residenziali è stato effettuato incrementando il costo di costruzione relativo all'anno 2019 del + 1,5 % desumibile dai relativi dati pubblicati dall'ISTAT relativi all'anno precedente, cioè mese di ottobre 2017 a mese di ottobre 2018 quindi si ha :

Costo base di costruzione anno 2018 € . 174,48 x + 1,50 % = **€ . 177,10**

Si prevede, riduzione o esonero del contributo di costruzione per interventi di edilizia abitativa, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 16/2016 .

Il Resp. dell'U.T.C.
 (Geom. A. Giannetto)

